

*REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA POLITICA
DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO VALLE CAMONICA*



*Approvato
dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica
in data 2 agosto 2023*

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA POLITICA
DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO VALLE CAMONICA

PREMESSA

Gli organismi di rappresentanza politica per la programmazione del sistema degli interventi e servizi sociali sono individuati nella Assembleia dei Sindaci del Piano di Zona e nel Comitato dei Sindaci.

Il presente regolamento ne disciplina le modalità di funzionamento così come delineato dalla L. 328/2000 e dalla L.R. n. 3/2008 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 12 della DGR di Regione Lombardia N. XI/6762 del 25/07/2022.

ART. 1

COMPOSIZIONE E ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DEL PIANO DI ZONA

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona è composta da tutti i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni compresi nel territorio dell'Ambito Sociale.

Ha la sua sede presso l'Ente Capofila del Piano di Zona.

L'Assemblea dei Sindaci, rappresenta il luogo "stabile" della decisionalità politica per quanto riguarda il Piano di Zona. Restano ferme le competenze (L.328/00, L.R. 3/2008, L.R. 33/2009, articolo 7 bis, comma 6), in merito alla definizione del piano economico-finanziario annuale, al riparto delle risorse provenienti dalle diverse fonti di finanziamento e alla definizione dei servizi in ambito sociale programmati e gestiti in forma associata e di competenza delle autonomie locali, nonché quelle disposte dai provvedimenti regionali.

L'Assemblea dei Sindaci approva l'accordo di programma e il documento di piano, di norma triennale, comprese eventuali successive modifiche.

Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui sopra non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Piano di Zona, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dal Comitato dei Sindaci e da sottoporre a ratifica dell'Assemblea nella prima seduta utile a pena di decadenza.

Nel corso della prima seduta l'Assemblea definisce il regolamento di funzionamento e le modalità di elezione del Presidente e del Vicepresidente e le modalità di deliberazione delle decisioni.

Le funzioni di vigilanza sul corretto funzionamento dell'Assemblea sono svolte dal Presidente dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona fornisce ausilio all'Assemblea dei Sindaci del Distretto nello svolgimento delle funzioni del Comitato dei Sindaci del Distretto di cui all'art. 3 quater D.Lgs. 502/92, portando all'attenzione dell'Assemblea del

distretto peculiarità territoriali da considerare all'interno di un quadro complessivo di integrazione.

ART. 2
PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci è un Sindaco o un suo delegato, votato dalla stessa nella prima seduta. L'elezione avviene a scrutinio segreto e a maggioranza semplice, secondo le quote da ciascun Comune rappresentate.

E' eletto il Sindaco, o suo delegato, che ottiene il maggior numero di voti. A parità di voti viene eletto il Sindaco, o suo delegato, con maggiore anzianità di carica; a parità di anzianità di carica, è eletto il Sindaco più anziano di età.

Con le stesse modalità si procede alla nomina del Vice Presidente che sostituisce il Presidente nelle funzioni ed attività a lui ascritte, in occasione di ogni sua assenza.

Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica 3 anni.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, convoca e presiede l'Assemblea e la rappresenta nei confronti di tutti gli attori sociali coinvolti nel processo di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi socio-assistenziali.

ART. 3
FUNZIONAMENTO

L'Assemblea dei Sindaci viene convocata dal Presidente su sua iniziativa, oppure su iniziativa del Comitato dei Sindaci, o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

Al Presidente competono la formazione dell'ordine del giorno nonché la direzione delle sedute.

Le quote di rappresentanza di ciascun Sindaco sono pari al peso attribuito in funzione del numero di residenti del proprio Comune, al 31 dicembre dell'anno precedente alla data dell'Assemblea, secondo lo schema di seguito riportato:

N. ABITANTI ≤	500	1.000	1.500	2.000	3.000	4.000	5.000	>5.000
PESO	1	2	3	4	5	6	7	INCREMENTO DI 1 OGNI 1000

L'Assemblea dei Sindaci in prima convocazione adotta le proprie determinazioni quando è presente un numero di componenti, secondo le quote a ciascuno assegnate, tali da rappresentare i 2/3 della popolazione.

In seconda convocazione la riunione è valida quando è presente un numero di componenti, secondo le quote a ciascuno assegnate, tali da rappresentare il 50% della popolazione.

Di norma le decisioni sono assunte a maggioranza di voti, con votazione palese. Sono invece soggette a scrutinio segreto le decisioni concernenti le persone. L'Assemblea può decidere di procedere a votazione palese, anche relativamente alle decisioni concernenti le persone, solo nel caso in cui la stessa si esprima, all'unanimità, a favore di tale modalità di votazione.

In caso di assenza o di impedimento concomitante del Presidente e del Vicepresidente, le funzioni sono esercitate dal componente dell'Assemblea più anziano d'età.

Nei confronti del Presidente e del vice Presidente può essere proposta mozione di sfiducia, che viene posta in votazione con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea. In caso di approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente, il vice Presidente svolge le funzioni di Presidente fino all'elezione del nuovo Presidente. In caso di assenza, impedimento o sfiducia nei confronti sia del Presidente sia del vice Presidente, l'Assemblea dei Sindaci è presieduta dal Sindaco più anziano di età.

Le Assemblee sono convocate, di norma, presso idonei locali individuati dal Presidente dell'Assemblea.

Gli avvisi di convocazione sono inviati via pec, almeno cinque giorni prima della riunione a tutti i componenti dell'Assemblea all'indirizzo di PEC comunicata dagli stessi. Fino a quando non sarà comunicato l'indirizzo PEC, l'avviso di convocazione sarà inviato all'Amministrazione Comunale di appartenenza che si farà carico di informare l'interessato.

Per motivi d'urgenza l'avviso potrà essere inviato o comunicato almeno 24 ore prima della riunione con opportuna modalità.

L'eventuale documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è inviata a ciascun componente in via telematica.

Alle sedute dell'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i componenti dell'Ufficio di Piano in qualità di supporto tecnico. L'Ufficio di Piano predispone i materiali relativi agli argomenti all'ordine del giorno e cura la verbalizzazione delle sedute.

All'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona possono essere invitati a partecipare:

- a) il Presidente dell'Ente capofila del Piano di Zona;
- b) il Direttore generale della ATS o suo delegato;
- c) il Direttore generale della ASST o suo delegato;
- d) il Direttore di distretto o suo delegato;
- e) il Presidente degli Enti Comprensoriali: Comunità Montana di Valle Camonica
– Consorzio Comuni BIM Valle Camonica.

Nell'eventualità in cui siano modificati gli assetti territoriali degli Ambiti Territoriali Sociali si procede al rinnovo delle cariche elettive dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona.

Le sedute dell'assemblea sono pubbliche, fatto salvo il caso in cui, con decisione motivata del Presidente dell'Assemblea, sia altrimenti stabilito.

ART. 4 VALIDAZIONE DELLE DECISIONI

Le decisioni politiche relative alla definizione, attuazione e valutazione dei risultati conseguiti del Piano di Zona sono assunte a maggioranza dei voti dei Sindaci presenti, in ragione dei voti espressi secondo le quote di ciascun rappresentante.

Le decisioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci sono vincolanti per le Amministrazioni facenti parte dell'ambito e che hanno sottoscritto il Piano di Zona e l'accordo di programma. Nel caso della non adesione di uno o più Comuni ad un servizio, progetto o attività sovra-comunale programmata, i fondi stanziati verranno comunque utilizzati per la realizzazione del progetto stesso in favore dei Comuni aderenti.

La manifestazione della volontà dell'Assemblea dei Sindaci è documentata mediante la stesura di un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. Il verbale deve evidenziare con chiarezza le decisioni assunte dall'Assemblea in merito ai temi all'ordine del giorno e l'esito di eventuali votazioni.

ART. 5 COMITATO DEI SINDACI

Per la funzionalità dell'organo politico è nominato da parte dell'Assemblea dei Sindaci il "Comitato dei Sindaci" formato dal Presidente dell'Assemblea, dal Vice Presidente e da 3 membri, da individuare al proprio interno, nominati dall'Assemblea con votazione palese, a maggioranza semplice, su proposta del Presidente.

Il Comitato dei Sindaci ha compiti di istruttoria e di formulazione di proposte e pareri in ordine alle funzioni attribuite. Fornisce all'Ufficio di Piano gli indirizzi operativi necessari per la gestione delle attività e dei servizi integrati ed istruisce e trasmette all'Assemblea dei Sindaci gli elementi per la valutazione del sistema integrato di servizi sociali dell'Ambito Valle Camonica. Approva, in caso di urgenza, eventuali variazioni al bilancio di previsione che dovranno essere ratificate, pena la decadenza, dall'Assemblea dei Sindaci nella prima seduta utile.

Il Comitato è convocato dal Presidente su sua iniziativa, su iniziativa del Comitato stesso, oppure su richiesta di almeno la metà dei componenti. Le sedute non sono pubbliche.

Il Comitato è valido con la presenza di almeno la metà più 1 dei componenti. Di norma le decisioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti, con votazione palese. Sono soggette a scrutinio segreto le decisioni concernenti le persone. Il Comitato può decidere di procedere a votazione palese, anche relativamente alle decisioni concernenti le persone, solo nel caso in cui lo stesso si esprima, all'unanimità, a favore di tale modalità di votazione.

L'Ufficio di Piano partecipa, su invito, alle riunioni senza poter esercitare il diritto di voto. Agli incontri del Comitato dei Sindaci possono inoltre partecipare, a titolo consultivo e su invito, altri soggetti, istituzionali e tecnici, a supporto del processo decisionale.

ART. 6
FUNZIONI DI ASSISTENZA TECNICA

Le funzioni di assistenza tecnico professionale, convocazione, verbalizzazione e pubblicazione degli atti sono svolte dell'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano provvederà alla conservazione dei verbali, ordinati con numerazione progressiva.

La documentazione pertinente l'Assemblea (ed in particolare convocazioni e verbali) fa parte del patrimonio documentale dell'Ente capofila del Piano di Zona e viene gestita e conservata nel rispetto della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

ART. 7
DIRITTI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

L'Assemblea può promuovere consultazioni, invitando a parteciparvi i cittadini dei Comuni facenti parte dell'Ambito, le loro organizzazioni anche sindacali, e le loro espressioni associative, ivi comprese le associazioni di volontariato e di tutela di diritti, allo scopo di raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali

ART. 8
DELEGHE

Ogni Sindaco può delegare a partecipare all'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona un proprio rappresentante in via preferenziale appartenente al Consiglio o alla Giunta del proprio Comune oppure un altro Sindaco appartenente all'Assemblea.

Tale delega può essere limitata ad una sola seduta.

ART. 9
CESSAZIONE DEGLI INCARICHI

Nei casi in cui si verifichi la cessazione dell'incarico come Amministratore presso il Comune prima della naturale scadenza dei mandati elettivi dell'Assemblea, il rappresentante eletto rimane transitoriamente in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla nomina del proprio successore, che deve avvenire entro e non oltre 180 giorni.

Il Presidente in carica deve indire il prima possibile nuove elezioni.

ART. 10
MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E CONSULTAZIONI/VOTAZIONI A DISTANZA

Le riunioni dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona e del Comitato dei Sindaci possono tenersi altresì a distanza in modalità telematica, anche mediante

collegamento in videoconferenza di tutti o parte dei componenti, comunque in modalità sincrona, al fine di consentire la partecipazione e l'intervento da luoghi diversi dalla sede istituzionale, in modo simultaneo e in tempo reale.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci può, a fini conoscitivi/consultativi e/o in casi d'urgenza, invitare i propri componenti ad esprimere il proprio parere tramite consultazione/votazione a distanza in relazione ad argomenti di cui si ritenga necessario/importante il parere dei Sindaci o loro delegati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia chiamata ad esprimere il proprio parere tramite consultazione a distanza sugli argomenti indicati dal Presidente, la stessa dovrà essere resa tramite Posta Elettronica Certificata all'Ufficio di Piano e sarà archiviata digitalmente e conservata presso l'ufficio stesso. L'esito sarà ratificato nella prima seduta utile e le risultanze riportate a verbale.

ART. 11 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso dei cittadini agli atti adottati dagli organismi di cui al presente regolamento è esercitato secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

ART.12 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona può modificare o integrare il presente regolamento. Ogni modifica si intende approvata quando raccolga la maggioranza dei voti dei Sindaci, o loro delegati, presenti e votanti.

ART.13 APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il presente regolamento è esecutivo in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

ART. 14 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Ai fini della prima applicazione del presente Regolamento le cariche di Presidente e Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona sono ricoperte dagli attuali Presidente e Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica.
